

Le liturgie antiche e medievali documentano che le donne venivano ordinate diaconi dai loro vescovi all'interno del presbiterio durante la messa, alla presenza del clero attraverso l'imposizione delle mani mediante l'invocazione dello Spirito Santo; si comunicavano da sole dal calice; il vescovo imponeva loro la stola attorno al collo. Queste donne erano chiamate diaconi. I diaconi amministrano la *diakonia* della Parola, liturgia e carità per il popolo di Dio.

Le liturgie antiche e medievali documentano che le donne venivano ordinate diaconi dai loro vescovi all'interno del presbiterio durante la messa, alla presenza del clero attraverso l'imposizione delle mani mediante l'invocazione dello Spirito Santo; si comunicavano da sole dal calice; il vescovo imponeva loro la stola attorno al collo. Queste donne erano chiamate diaconi. I diaconi amministrano la *diakonia* della Parola, liturgia e carità per il popolo di Dio.

Le liturgie antiche e medievali documentano che le donne venivano ordinate diaconi dai loro vescovi all'interno del presbiterio durante la messa, alla presenza del clero attraverso l'imposizione delle mani mediante l'invocazione dello Spirito Santo; si comunicavano da sole dal calice; il vescovo imponeva loro la stola attorno al collo. Queste donne erano chiamate diaconi. I diaconi amministrano la *diakonia* della Parola, liturgia e carità per il popolo di Dio.

Le liturgie antiche e medievali documentano che le donne venivano ordinate diaconi dai loro vescovi all'interno del presbiterio durante la messa, alla presenza del clero attraverso l'imposizione delle mani mediante l'invocazione dello Spirito Santo; si comunicavano da sole dal calice; il vescovo imponeva loro la stola attorno al collo. Queste donne erano chiamate diaconi. I diaconi amministrano la *diakonia* della Parola, liturgia e carità per il popolo di Dio.

Le liturgie antiche e medievali documentano che le donne venivano ordinate diaconi dai loro vescovi all'interno del presbiterio durante la messa, alla presenza del clero attraverso l'imposizione delle mani mediante l'invocazione dello Spirito Santo; si comunicavano da sole dal calice; il vescovo imponeva loro la stola attorno al collo. Queste donne erano chiamate diaconi. I diaconi amministrano la *diakonia* della Parola, liturgia e carità per il popolo di Dio.

Le liturgie antiche e medievali documentano che le donne venivano ordinate diaconi dai loro vescovi all'interno del presbiterio durante la messa, alla presenza del clero attraverso l'imposizione delle mani mediante l'invocazione dello Spirito Santo; si comunicavano da sole dal calice; il vescovo imponeva loro la stola attorno al collo. Queste donne erano chiamate diaconi. I diaconi amministrano la *diakonia* della Parola, liturgia e carità per il popolo di Dio.

Il Concilio Vaticano II ha restaurato il diaconato come vocazione permanente notando che gli uomini già svolgevano il ruolo di diaconi e quindi «è giusto rafforzarli tramite l'imposizione delle mani affinché possano svolgere il loro ministero più efficacemente a causa della grazia sacramentale del diaconato». Molte donne svolgono il ruolo di diaconi oggi. Il diaconato non è sacerdozio. Le donne possono essere l'immagine del Signore risorto.

Il Concilio Vaticano II ha restaurato il diaconato come vocazione permanente notando che gli uomini già svolgevano il ruolo di diaconi e quindi «è giusto rafforzarli tramite l'imposizione delle mani affinché possano svolgere il loro ministero più efficacemente a causa della grazia sacramentale del diaconato». Molte donne svolgono il ruolo di diaconi oggi. Il diaconato non è sacerdozio. Le donne possono essere l'immagine del Signore risorto.

Il Concilio Vaticano II ha restaurato il diaconato come vocazione permanente notando che gli uomini già svolgevano il ruolo di diaconi e quindi «è giusto rafforzarli tramite l'imposizione delle mani affinché possano svolgere il loro ministero più efficacemente a causa della grazia sacramentale del diaconato». Molte donne svolgono il ruolo di diaconi oggi. Il diaconato non è sacerdozio. Le donne possono essere l'immagine del Signore risorto.

Il Concilio Vaticano II ha restaurato il diaconato come vocazione permanente notando che gli uomini già svolgevano il ruolo di diaconi e quindi «è giusto rafforzarli tramite l'imposizione delle mani affinché possano svolgere il loro ministero più efficacemente a causa della grazia sacramentale del diaconato». Molte donne svolgono il ruolo di diaconi oggi. Il diaconato non è sacerdozio. Le donne possono essere l'immagine del Signore risorto.

Il Concilio Vaticano II ha restaurato il diaconato come vocazione permanente notando che gli uomini già svolgevano il ruolo di diaconi e quindi «è giusto rafforzarli tramite l'imposizione delle mani affinché possano svolgere il loro ministero più efficacemente a causa della grazia sacramentale del diaconato». Molte donne svolgono il ruolo di diaconi oggi. Il diaconato non è sacerdozio. Le donne possono essere l'immagine del Signore risorto.

Il Concilio Vaticano II ha restaurato il diaconato come vocazione permanente notando che gli uomini già svolgevano il ruolo di diaconi e quindi «è giusto rafforzarli tramite l'imposizione delle mani affinché possano svolgere il loro ministero più efficacemente a causa della grazia sacramentale del diaconato». Molte donne svolgono il ruolo di diaconi oggi. Il diaconato non è sacerdozio. Le donne possono essere l'immagine del Signore risorto.